

Credito cooperativo

Agrobresciano va oltre il business e investe sul Terzo settore

• La Bcc mette sul piatto 20 milioni per un mutuo chirografario dedicato alle realtà attive nel mondo del non profit

MILENAMONETA

GHEDI Con un plafond di 20 milioni di euro, fino al 31 marzo 2025, e un mutuo chirografario per il Terzo settore (può interessare almeno la metà delle 300 imprese del territorio attive nel comparto), **Bcc Agrobresciano**, in collaborazione con Cooperfidi Italia e Confcooperative Brescia, sostiene le realtà che progettano di migliorare il servizio per tutte le fasce di utenza che a livello sanitario, sociale o culturale necessitano di appoggio, assistenza o aiuto come disabili, bambini, anziani.

Gli obiettivi

«Uno strumento di grande valore per contribuire a migliorare i servizi alla persona e sostenere un settore che ci sta a cuore», ha sottolineato Giuliano Pellegrini, direttore generale della Bcc con sede a Ghedi, durante la presentazione. Il tasso fisso è al 3,99% per le sottoscrizioni garantite da Cooperfidi Italia (più i costi di garanzia), al 4,25% per chi avendo merito creditizio non ha bisogno di copertura. La durata del finanziamento è di 84 mesi senza spese per l'istruttoria e zero costi di commissioni in caso di decurtazione o estinzione

anticipata. «Gli enti privati che promuovono attività di interesse generale, dalla tutela dell'ambiente all'assistenza a persone con disabilità, sono una realtà consolidata, in particolare nel Bresciano - ha aggiunto il presidente Osvaldo Scalvenzi -. Supportare imprese impegnate nell'aiuto al prossimo con cui condividiamo valori, ideali e fini concretizza la nostra idea di banca, mettendo al centro l'individuo e i suoi bisogni, quindi la persona in senso lato». La sinergia con **Bcc Agrobresciano** «rafforzerà la crescita dell'economia sociale e del Terzo Settore, contribuendo a rendere la comunità più coesa, arricchendo i servizi di cura e accompagnamento alle persone più fragili», ha rimarcato Mauro Frangi, leader di Cooperfidi Italia che sostiene con garanzie l'accesso al credito agli Ets.

Dino Fiorini, direttore generale Cooperfidi Italia, Marco Marocci, referente Terzo settore per Iccrea Banca, Marco Menni, presidente di Confcooperative Brescia hanno sottolineato che gli Ets sono soggetti economici: relazionandosi con loro si deve uscire dagli schemi ordinari e rigidi del settore bancario, aiutandoli a investire per affrontare le sfide del futuro. Agrobresciano, da parte sua, sta avvicinando il mondo del non profit a quello del profit, puntando sull'educazione finanziaria e sulla formazione. Altre informazioni sul sito www.agrobresciano.it e nelle 20 filiali sul territorio.

Obiettivo puntato sulle imprese impegnate al fianco di disabili, anziani e di chi necessita di assistenza: «Strumento per migliorare i servizi alla persona»





La sinergia Da sinistra Dino Fiorini, Giuliano Pellegrini, Marco Menni e Marco Marcocci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182673